



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 9/40 DEL 22.02.2019

---

**Oggetto:** Criteri per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 11, comma 76, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (legge di stabilità 2019) per la realizzazione di oratori interparrocchiali.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che l'art. 11, comma 76, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 (legge di stabilità 2019) ha autorizzato la spesa di euro 5.400.000, in ragione di euro 1.000.000 per il 2019 e di euro 2.200.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per la concessione di contributi alle diocesi per la realizzazione di oratori interparrocchiali gestiti dalle medesime diocesi (missione 06 – programma 01 – titolo 2).

Riferisce ancora l'Assessore che lo stanziamento in questione scaturisce dagli impegni assunti dal Presidente della Regione e dal Presidente della Conferenza Episcopale Sarda col protocollo d'intesa del 22 settembre 2016 attraverso il quale sono state condivise specifiche forme di collaborazione in diversi ambiti e settori, tra i quali, in particolare, i beni culturali, l'istruzione, la formazione, la promozione e l'inclusione sociale.

In quest'ultimo ambito, nelle riunioni della Cabina di Regia a tale fine istituita, è stata condivisa la necessità di attivare più stringenti forme di collaborazione volte, in particolare, alla promozione di programmi in ambito sociale. La principale finalità è quella di prevenire forme di disagio giovanile mediante la pianificazione e l'implementazione di misure ed azioni di contrasto alle condizioni di emarginazione sociale nell'ambito delle quali rivestono particolare rilievo i centri di aggregazione e formazione sociale di contrasto alle devianze giovanili.

Per tale ragione, prosegue l'Assessore, con la norma citata, si è inteso favorire la realizzazione o il completamento di oratori interparrocchiali mediante la concessione di contributi alle diocesi fino al 90% della spesa ammessa e, comunque, fino alla concorrenza massima di euro 1.350.000 per ciascuno intervento.

L'Assessore, dopo aver dato atto del quadro di riferimento, illustra le modalità operative ed i criteri di ripartizione che dovranno confluire nell'apposito avviso pubblico contenente le direttive per l'attuazione del programma.

Per garantire più efficacemente la preminente aggregazione e formazione sociale, ogni struttura oratoriale da realizzare o completare dovrà servire non meno di tre parrocchie ubicate nell'ambito dello stesso comune ed operanti nel perimetro del centro urbano.



La spesa finanziabile dovrà riguardare la progettazione e realizzazione della struttura oratoriale nel suo insieme, comprensiva, pertanto, anche delle relative pertinenze per lo svolgimento delle attività all'aperto. Saranno esclusi dal quadro economico degli importi ammessi le somme connesse ad eventuali espropri per l'acquisizione delle aree su cui realizzare le strutture medesime.

Precisa l'Assessore che, entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, le Diocesi che intendono parteciparvi dovranno presentare il progetto esecutivo relativo all'intervento da realizzare. Nel caso di specie, per progetto esecutivo deve intendersi un progetto che individua compiutamente i lavori da eseguirsi, la vincolistica esistente, il quadro economico complessivo ed il relativo cronoprogramma della attività.

Prosegue l'Assessore precisando che sulla base delle istanze presentate secondo le modalità previste nell'avviso pubblico, sarà predisposto un elenco complessivo degli interventi finanziabili fino al raggiungimento del plafond assegnato, in relazione all'ordine cronologico di ricezione delle istanze medesime (c.d. procedura "a sportello").

Ogni Diocesi potrà presentare anche più istanze per realizzazione di oratori con le caratteristiche suddette ricadenti in diversi comuni all'interno del proprio ambito territoriale, tuttavia, precisa l'Assessore, al fine di garantire una equilibrata distribuzione territoriale degli interventi, una volta redatta la graduatoria secondo la procedura "a sportello", si finanzia prioritariamente un solo progetto per ciascuna delle Diocesi in cui è suddiviso il territorio regionale. Le eventuali economie nell'assegnazione delle risorse secondo la modalità sopra illustrata, saranno destinate al finanziamento degli altri interventi pur ricadenti nell'ambito territoriale di una Diocesi già assegnataria del contributo, tenendo sempre conto dell'ordine di ricezione delle istanze risultante della graduatoria generale.

Per quanto sopra, l'Assessore conclude proponendo di dare mandato alla competente Direzione generale degli Enti Locali e Finanze di predisporre un avviso pubblico contenente i criteri e le modalità per l'attuazione del programma previsto dall'articolo 11, comma 76, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 9/40  
DEL 22.02.2019

- di approvare i criteri e le modalità operative illustrate in premessa per l'attuazione del programma di interventi previsto dall'articolo 11, comma 76, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 relativo alla concessione in favore delle Diocesi di contributi per la realizzazione o completamento di oratori interparrocchiali gestiti dalla medesime Diocesi e serventi non meno di tre parrocchie;
- di dare mandato alla competente Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, per il tramite del competente centro di responsabilità, di predisporre un avviso pubblico contenente i criteri e le modalità attuative di cui in premessa ed adottare i conseguenti atti necessari alla piena attuazione del programma di interventi previsti dalla norma citata.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru